

Ulteriori indicatori “core” del NSG necessari per garantire e verificare le cure:

1. Coperture raggiunte nelle vaccinazioni raccomandate agli anziani previste dal PNPV 2023-2025
2. Lesioni individuate attraverso i programmi di screening.
3. Attuazione del Piano Nazionale della Cronicità (PNC) con indicatori specifici su stratificazione della popolazione, aderenza terapeutica, PDTA
4. Qualità e accessibilità dell’assistenza primaria (MMG, PLS, Continuità Assistenziale – DM 77/2022)
5. Qualità dell’Assistenza domiciliare integrata analizzando i professionisti coinvolti nell’équipe, le ore di assistenza per caso, l’attuazione e il rispetto dei requisiti di accreditamento delle cure
6. Livello d’integrazione sociosanitaria degli interventi assistenziali
7. Livello di completezza e di utilizzo (da cittadini, professionisti sanitari e ASL) del Fascicolo Sanitario Elettronico
8. Equità di accesso alle prestazioni di telemedicina (PNRR) in tutte le Regioni
9. Pieno, tempestivo ed equo accesso alle innovazioni tecnologiche
10. Rispetto dei tempi di accesso alle cure relativi a ogni codice di priorità, e il completo rispetto delle norme previste dal Piano nazionale di governo delle liste di attesa
11. Attuazione e il rispetto del Decreto sugli standard dell’assistenza territoriale a partire dagli standard dell’infermiere di famiglia e di comunità e all’ulteriore personale infermieristico, medico e delle altre professioni coinvolte
12. Rispetto della metodologia per la definizione del fabbisogno di personale degli enti del Servizio sanitario nazionale, prevista dal Decreto di gennaio 2023
13. Sicurezza delle cure con l’attuazione della legge sulla responsabilità professionale, il monitoraggio delle infezioni correlate all’assistenza, maggiore valorizzazione dei dati sugli esiti del Piano Nazionale Esiti, costruzione di un apposito numero indice che possa concorrere all’assegnazione del punteggio Lea nel NSG
14. Livello di accessibilità, qualità e sicurezza delle cure all’interno dei Pronto Soccorso
15. Qualità, l’accessibilità e l’equità dell’assistenza garantita alle persone con malattia rara
16. Il grado di umanizzazione delle cure
17. Rispetto delle norme relative alla regolamentazione di alcuni aspetti dell’assistenza come intramoenia, procreazione medicalmente assistita (PMA), utilizzando i dati certificati contenuti nelle specifiche Relazioni al Parlamento
18. Livello di equità sociale attraverso il tasso di rinuncia alle cure
19. Attuazione e garanzia del Decreto Tariffe sui nuovi Lea (monitoraggio erogazione nuove prestazioni che dal 1° aprile 2024 si devono garantire ai cittadini)

Fonte: Salutequità - “VALUTARE BENE PER GARANTIRE EQUITÀ”

La rinuncia alle cure nelle Regioni (% dal valore maggiore al minore)

Regione/ PA	Rinuncia a prestazioni sanitarie (%)	Regione/ PA	Rinuncia a prestazioni sanitarie (%)	Regione/ PA	Rinuncia a prestazioni sanitarie (%)
2019		2020		2022	
Sardegna	11,7	Sardegna	14,8	Sardegna	12,3
Calabria	10,3	Abruzzo	12,1	Piemonte	9,6
Abruzzo	9,9	Lazio	11,6	Umbria	8,1
Molise	8,3	Liguria	11,1	Friuli-Venezia Giulia	7,7
Lazio	7,6	Puglia	10,8	Abruzzo	7,6
Basilicata	7,3	Umbria	10,7	Puglia	7,5
Puglia	7,2	Piemonte	10,5	Basilicata	7,5
Valle d'Aosta	7	Emilia-Romagna	10,2	Calabria	7,2
Marche	6,9	Lombardia	10	Sicilia	7,2
Sicilia	6,8	Marche	10	Marche	7
Umbria	6,1	Molise	9,2	Lazio	6,9
Toscana	6	Valle d'Aosta	9	Lombardia	6,8
Campania	5,7	Veneto	8,9	Toscana	6,8
Piemonte	5,7	Basilicata	8,8	Valle d'Aosta	6,4
Veneto	5,5	Toscana	8,4	Veneto	6,4
Lombardia	5,4	P.A. Trento	8,1	Emilia-Romagna	6,4
Liguria	4,7	Friuli-Venezia Giulia	7,7	P.A. Trento	5,9
Friuli-Venezia Giulia	4,5	Trentino-Alto Adige	7,6	Liguria	5,8
Emilia-Romagna	4,2	Sicilia	7,5	Molise	5,6
Trentino-Alto Adige	3,3	Calabria	7,4	Trentino-Alto Adige	5,3
P. A. Bolzano	3,3	Campania	7,3	P. A. Bolzano	4,7
P.A Trento	3,2	P. A. Bolzano	7,1	Campania	4,7
Macro-aree					
Isole	8	Centro	10,3	Isole	8,5
Mezzogiorno	7,5	Nord-ovest	10,2	Nord-ovest	7,5
Sud	7,3	Nord	9,8	Nord	7
Centro	6,9	Italia	9,6	Centro	7
Italia	6,3	Isole	9,3	Mezzogiorno	7
Nord-ovest	5,4	Nord-est	9,2	Italia	7
Nord	5,1	Mezzogiorno	9	Nord-Est	6,4
Nord-est	4,7	Sud	8,9	Sud	6,2

Fonte: Elaborazione Salutequità su dati "Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni/Pa. Esercizi 2019-2022" della Corte dei Conti